



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

22 FEB. 2011

Nell'anno **duemilaundici**, addì **22 febbraio** alle ore **16.00**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0011608 del 17.02.2011, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini (entra alle ore 16.12), prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.15), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Matteo Fanelli, dott. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio (entra alle ore 16.33), sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificato: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

DELIBERA

47/11

CENTRI E
CONSORZI

14/2



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

22 FEB. 2011

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Convenzioni
Il Responsabile
Dott. M. [firma]

PERVENUTO IL

17 FEB. 2011

RIP. V - SETT. III

[firma]

[firma]

CONSORZIO PER L'INFORMATICA ITALIANA "INITALIA" - PROPOSTA DI ADESIONE.

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione.

A seguito di un incontro avvenuto il 4.10.2010 tra il Presidente del Consorzio Initalia e il Magnifico Rettore è nato l'interesse di collaborare attivamente alle finalità del citato Consorzio per condividerne le finalità.

Il Consorzio Initalia non ha scopi di lucro, si propone il coordinamento delle attività dei Consorziati finalizzate alla ricerca, allo studio, alla progettazione, alla sperimentazione, allo sviluppo di prodotti e soluzioni nel settore delle applicazioni dell'I.C.T. (Information & Communication Technology) rivolti, prevalentemente, ad iniziative di grande rilevanza economica e/o di particolare interesse per il loro carattere innovativo ovvero per le caratteristiche e per la complessità delle prestazioni richieste, in Italia e all'Estero.

Attualmente il Consorzio Initalia è guidato dal Presidente di Almagia, è partecipato dalle quattro più importanti industrie italiane di ICT: Almagia, Engineering, Elmag Datamat (società ICT del gruppo Finmeccanica) e Telecom Italia, attraverso la controllata Olivetti.

L'obiettivo principale del consorzio in argomento è quello di definire una piattaforma per sviluppare e condividere soluzioni ad alto contenuto innovativo al fine di progettare e migliorare le offerte ICT delle società coinvolte, aumentando la competitività nel mercato nazionale ed internazionale.

Per questo motivo il Consorzio Initalia ha manifestato un forte interesse all'ingresso di due Università Italiane leader nel settore, quali il Politecnico di Torino e la "Sapienza".

L'ingresso di Sapienza è fortemente voluto dai promotori del Consorzio per le ragioni sotto schematizzate:

- Sapienza risulta essere la prima Università in Italia per quanto riguarda la ricerca in ICT (fonte Microsoft);
- Sapienza riunisce in un unico Dipartimento (Informatica e Sistemistica) tutte le competenze e conoscenze legate alle tematiche di interesse del Consorzio.

I possibili vantaggi derivanti dall'ingresso nel Consorzio sono sintetizzabili come i seguito:

- maggiori opportunità per l'accesso ai progetti di finanziamento su cui sperimentare i propri risultati della ricerca e più vasti ambiti per sviluppare nuove soluzioni e metodologie su problemi derivanti da esigenze reali;



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

22 FEB. 2011

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Convenzioni
Il Responsabile
Dott. Massimo Baccin

- rapporti privilegiati con le grandi aziende che partecipano al Consorzio per lo sviluppo di progetti in comune e osservatorio privilegiato su futuri trend tecnologici del settore;
- ampliamento del Network di imprese (ad esempio tutto l'indotto delle grandi aziende che partecipano direttamente) coinvolte nel Consorzio da cui deriva una maggiore conoscenza del mercato di riferimento e la possibilità di cogliere ulteriori opportunità di collaborazione correlate;
- la messa a sistema di competenze complementari che unite potrebbero rappresentare uno strumento rilevante in ambito nazionale per il rilancio del comparto ICT che da alcuni anni presenta notevoli difficoltà.

Si evidenzia che, per favorire l'ingresso della Sapienza, il Consorzio ha già modificato e approvato il nuovo Statuto, che si allega come parte integrante alla relazione.

Si comunica, inoltre, che gli Uffici competenti hanno già chiesto di apportare una precisazione al testo relativa alla definizione *Conсорziati Accademici* che impropriamente viene usata anche per gli Enti Pubblici di Ricerca.

Si rappresenta che la Commissione Mista per l'esame dei Centri e dei Consorzi, nella seduta del 13.12.2010, ha espresso in merito all'adesione parere favorevole.

Si rende noto inoltre che, con verbale n. 573 del 13.01.2011, il Collegio dei Sindaci si è espresso favorevolmente all'adesione della Sapienza al Consorzio Initalia.

Il Senato Accademico nella seduta del 15/2/2011 ha deliberato l'adesione della Sapienza al Consorzio Initalia.

Allegati parte integrante: Statuto approvato dal Consorzio "Initalia".

Allegati in visione: Verbale Commissione Mista del 13.12.2010;
Verbale Collegio dei Sindaci del 13.01.2011.
Delibera del Senato Accademico del 15.2.2011



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

22 FEB. 2011

..... OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 47/11

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Esaminato il testo dello Statuto del Consorzio "InItalia";**
- **Considerato l'interesse scientifico-innovativo degli obiettivi che il Consorzio sopracitato intende perseguire;**
- **Considerata la mancanza di oneri diretti e/o indiretti a carico del B.U. derivanti dall'atto in parola;**
- **Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta del 13.12.2010;**
- **Preso atto del verbale n. 573 del Collegio dei Sindaci;**
- **Visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15.2.2011;**
- **Presenti e votanti n. 19: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Moscarini, Saponara, De Nigris Urbani, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone e Romano**

DELIBERA

- **di approvare la proposta di adesione della "Sapienza" al Consorzio "InItalia";**
- **di autorizzare il Magnifico Rettore a firmare l'atto costitutivo formale.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... OMISSIS

ALLEGATO "C"

AL MIO ATTO 780 RACC.

STATUTO DEL CONSORZIO

Initalia - Il Consorzio per l'Informatica Italiana

Titolo I

Denominazione - Sede - Scopo - Durata

Art. 1

E' costituito, a norma degli artt. 2602 e seguenti del Codice

Civile, un consorzio volontario con attività esterna

denominato "Initalia - Il Consorzio per l'Informatica

Italiana". Il Consorzio può essere anche più brevemente

denominato "Consorzio-Initalia".

Art. 2

La sede legale è fissata in Roma. Il Consiglio Direttivo, con

propria delibera, ha facoltà di istituire sedi secondarie e

uffici e di trasferire la sede legale nell'ambito dello

stesso Comune; il trasferimento della sede legale in diverso

Comune è, invece, deliberato dall'Assemblea.

Art. 3

Il Consorzio non ha scopo di lucro e si propone il

coordinamento delle attività dei Consorziati finalizzate alla

ricerca, allo studio, alla progettazione, alla

sperimentazione, allo sviluppo di prodotti e soluzioni nel

settore delle applicazioni dell'ICT (Information &

Communication Technology) rivolti, prevalentemente, ad

iniziative di grande rilevanza economica e/o di particolare

interesse per il loro carattere innovativo ovvero per le

caratteristiche e per la complessità delle prestazioni

richieste, in Italia ed all'estero.

In particolare, i Consorziati Accademici possono apportare,

nell'ambito delle attività del Consorzio, prestazioni d'opera

scientifica ai sensi dell'art. 91 bis del D.P.R. 11 luglio

1980, n. 382, così come modificato dall'art. 13 della legge 9

dicembre 1985, n. 705.

In particolare, in via meramente esemplificativa, il

Consorzio potrà:

- ~~svolgere~~ attività di studio e ricerca tecnologica per

sistemi complessi, prodotti software, tecnologie, strumenti

ed ogni altra componente di informatica di interesse del

mercato;

- progettare e sperimentare i prodotti e le soluzioni ideati;

- svolgere un'azione tendente all'ottimizzazione ed alla

promozione dei prodotti e delle soluzioni offerti sul mercato

dai Consorziati, anche al fine di consentire

un'ottimizzazione dei costi di gestione di questi ultimi;

- svolgere, in favore dei Consorziati, ogni attività

connessa o strumentale ripetute alla propria;

- intraprendere le necessarie iniziative, anche

promozionali, atte a favorire l'avvio e l'attuazione delle

attività di cui al presente scopo consortile.

Il Consorzio potrà compiere, per il conseguimento dello scopo consortile, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale, ogni operazione commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare, industriale e finanziaria ritenuta utile od opportuna, nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio.

Art. 4

Il Consorzio ha la durata di anni venti, a decorrere dalla data della sua costituzione, salvo proroga o scioglimento anticipato.

TITOLO II

Fondo consortile - Contributi

Art. 5

Il fondo consortile è costituito:

- dalle quote versate da Almaviva S.p.A. e da Engineering - Ingegneria Informatica S.p.A. (in appresso, congiuntamente, i "Consortiati Fondatori") all'atto della costituzione del

Consorzio;

- dalle quote versate, all'atto dell'ingresso nel Consorzio, dai Consortiati diversi dai Consortiati Accademici aderenti successivamente alla costituzione dello stesso;

- dai contributi eventualmente deliberati dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo con destinazione al fondo stesso;

- dai contributi ed elargizioni in conto capitale

eventualmente versati da soggetti, pubblici o privati, diversi dai Consortiati.

I Consortiati non possono chiedere la divisione del fondo consortile per nessun motivo, compresi i casi di recesso ed esclusione, ed i creditori dei Consortiati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo. Qualora il fondo consortile dovesse subire perdite, l'Assemblea potrà deliberare il suo reintegro, da parte dei Consortiati diversi dai Consortiati Accademici, stabilendone termini e modalità.

La partecipazione dei Consortiati Accademici alle attività ed iniziative consortili sarà regolata, anche e segnatamente per ciò che concerne il profilo economico, da quanto previsto dall'art. 91 bis del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, così come modificato dall'art. 13 della legge 9 dicembre 1985, n. 705.

Art. 6

I Consortiati diversi dai Consortiati Accademici debbono versare annualmente un contributo determinato dal Consiglio Direttivo sulla base del bilancio di previsione e nella misura occorrente a coprire le spese di organizzazione, di amministrazione e di gestione del Consorzio.

Il bilancio di previsione relativo al primo anno o frazione di anno di attività, deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro quaranta giorni dalla data di costituzione del Consorzio.

Dovranno, inoltre, essere rimborsate al Consorzio, da parte

dei singoli Consorziati interessati, le spese da esso eventualmente sostenute per rendere a questi ultimi specifiche prestazioni.

TITOLO III

Consorziati

Art. 7

Il numero dei Consorziati è illimitato.

Possano aderire al Consorzio le imprese italiane operanti nel mercato dell'Information & Communication Technology, le Università, i Centri di Ricerca, gli Enti di studio e/o di formazione.

Sono definiti Consorziati Accademici le Università statali e gli Enti Pubblici di Ricerca ammessi a far parte del Consorzio.

I soggetti che intendono partecipare al Consorzio dovranno presentare domanda di ammissione al Consiglio Direttivo. La domanda di ammissione - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente - deve contenere i dati identificativi dello stesso, la motivazione della richiesta e specificare il tipo di apporto con cui il richiedente prevede di contribuire agli obiettivi perseguiti dal Consorzio; in essa dovrà, altresì, essere attestata la piena conoscenza delle disposizioni del presente Statuto e la loro integrale accettazione.

Sulla domanda di ammissione delibera insindacabilmente

l'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, con la maggioranza di cui al successivo art. 15.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, entro quindici giorni dall'assunzione della delibera assembleare, dovrà comunicare all'interessato, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la decisione assunta e precisare, nel caso di decisione favorevole, l'importo della quota di ammissione e del contributo annuale, calcolato proporzionalmente all'entità del contributo fissato per l'intera annualità, unitamente alle modalità per il versamento degli stessi.

Il Consorzio ammesso, che non sia un Consorzio Accademico, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione, dovrà versare la quota di ammissione ed il contributo annuale.

La qualifica di Consorzio decorre dalla data di avvenuto integrale versamento della quota di ammissione e' del contributo annuale e, per i Consorziati Accademici, dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione.

Art. 8

I Consorziati si obbligano a:

- osservare le previsioni del presente Statuto nonché le deliberazioni assunte dagli Organi consortili;
- versare la quota di ammissione ed i contributi annuali ovvero, se Consorziati Accademici, eseguire le attività, i servizi e le prestazioni d'opera, costituenti l'apporto

scientifico sostitutivo del versamento delle quote e dei

contributi in denaro;

- adempiere puntualmente agli impegni assunti per lo

svolgimento delle attività consortili e, più in generale,

mettere a disposizione le proprie competenze e

professionalità per il raggiungimento delle finalità

consortili;

- non divulgare, per finalità diverse da quelle consortili,

atti, fatti o notizie relativi al Consorzio, ritenendosi gli

stessi strettamente riservati.

Art. 9

I Consorziati hanno diritto di:

- partecipare all'Assemblea ed esercitare il diritto di

voto, purché in regola con il versamento della quota di

ammissione e dei contributi annuali;

- partecipare alla vita consortile nelle forme previste dal

presente Statuto;

- beneficiare delle attività e dei servizi approntati dal

Consorzio in favore dei Consorziati;

- recedere dal Consorzio con le modalità previste dal

successivo articolo.

Art. 10

La qualifica di Consorzio si perde per:

- recesso. Il Consorzio può recedere dal Consorzio in

qualsiasi momento dandone comunicazione mediante lettera

raccomandata con avviso di ricevimento al Consiglio

Direttivo. Il recesso diviene automaticamente operativo

decorso i 60 giorni dalla data del ricevimento della

comunicazione, salvo che il Consorzio recedente abbia in

corso obbligazioni verso il Consorzio e/o verso terzi di cui

il Consorzio si sia reso garante;

- esclusione. L'esclusione può essere deliberata nei

confronti del Consorzio (i) che si sia reso insolvente

verso il Consorzio o non abbia adempiuto ad altre

obbligazioni verso lo stesso, (ii) per grave inosservanza

delle disposizioni del presente statuto o di deliberazioni

degli Organi del Consorzio, (iii) arrechi in qualsiasi modo

danno materiale o morale al Consorzio o agli altri

Consorziati, (iv) non sia più in grado di partecipare agli

scopi sociali, (v) sia stato dichiarato fallito o ammesso a

procedura concorsuale o abbia cessato l'attività.

L'esclusione viene deliberata, su proposta del Consiglio

Direttivo, dall'Assemblea all'unanimità dei Consorziati,

escluso l'interessato.

Il Consiglio Direttivo, prima di proporre all'Assemblea

l'adozione della delibera di esclusione, ne informa per

iscritto il Consorzio tramite lettera raccomandata con

avviso di ricevimento in modo che lo stesso possa fornire

chiarimenti e/o giustificazioni. Decorso quindici giorni dal

ricevimento della comunicazione da parte del Consorzio, il

Consiglio Direttivo, qualora il Consorzio medesimo non abbia fornito alcuna giustificazione, ovvero abbia fornito giustificazioni ritenute inadeguate o non plausibili, potrà procedere alla convocazione dell'Assemblea per l'assunzione delle relative determinazioni.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, entro quindici giorni dall'assunzione della delibera assembleare, dovrà comunicare la stessa all'interessato tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Nei casi di recesso ed esclusione sopra previsti, ai sensi dell'art. 2609 del Codice Civile, il Consorzio non ha diritto alla liquidazione della quota di partecipazione che accrescerà proporzionalmente quella degli altri Consorziati.

Art. 11

Le quote consortili sono trasmissibili soltanto in caso di trasferimento di azienda, a qualunque titolo effettuato. In tal caso, il subentrante deve inviare comunicazione scritta al Consiglio Direttivo ed a ciascuno degli altri Consorziati tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento dell'evento che ha comportato il trasferimento dell'azienda, contenente tutte le informazioni di cui all'art. 7 del presente Statuto.

L'avente causa subentra, a tutti gli effetti, nelle obbligazioni assunte dal dante causa nei confronti del Consorzio.

Se sussiste una giusta causa, gli altri consorziati possono deliberare, entro un mese dalla notizia dell'avvenuto trasferimento, l'esclusione dell'acquirente dal Consorzio.

TITOLO IV

Responsabilità verso i terzi

Art. 12

Per le obbligazioni assunte in nome del Consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile.

Per le obbligazioni assunte dagli organi del Consorzio per conto dei singoli Consorziati o di alcuni di essi, questi rispondono solidalmente con il fondo consortile. In ogni caso, nessuna operazione che comporti l'assunzione da parte del Consorzio di responsabilità verso terzi potrà essere

iniziata se, in precedenza, i Consorziati interessati all'operazione non abbiano fornito la provvista dei mezzi finanziari necessari per la stessa e le eventuali garanzie, nei modi di volta in volta ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo in funzione della specificità dell'operazione per la copertura dei rischi alla medesima connessi.

I Consorziati receduti od esclusi sono responsabili per le spese di carattere generale maturate sino alla data in cui hanno cessato di far parte del Consorzio e per tutte le obbligazioni assunte dal Consorzio o di cui questo si sia reso garante per loro conto, sino a detta data.

TITOLO V

Organi del Consorzio

Art. 13

Gli Organi del Consorzio sono:

- 1) l'Assemblea;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente.

Art. 14

L'Assemblea è costituita da tutti i Consorziati che hanno diritto di voto, a condizione che risultino in regola con i versamenti della quota di ammissione, dei contributi annuali e, più in generale, con le obbligazioni verso il Consorzio.

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei Consorziati e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente Statuto, obbligano tutti i Consorziati.

L'Assemblea delibera in merito a:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo ed il Presidente;

- bilanci di previsione e situazioni patrimoniali;

- esclusione ed ammissione di Consorziati determinando contestualmente, in questo ultimo caso, ad eccezione

dell'ipotesi di ammissione di Consorziati Accademici, l'ammontare della quota di ammissione e del contributo annuale relativo al primo anno;

- contributi con destinazione al fondo consortile e reintegro

dello stesso in caso di perdite;

- modifiche statutarie;

- scioglimento anticipato e proroga della durata del Consorzio;

- nomina e poteri dei liquidatori.

Art. 15

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno nonché tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario od opportuno ovvero ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei

Consorziati.

L'Assemblea è convocata presso la sede o in altro luogo, purché in Italia.

Essa può, altresì, radunarsi - ove previsto nell'avviso di convocazione - per audio/videoconferenza a condizione che

tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale, sia loro

consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati e di

ricevere e trasmettere documenti. In tal caso, l'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e

il Segretario della riunione.

La convocazione è effettuata a cura del Presidente a mezzo lettera raccomandata, telegramma, telefax o posta

elettronica, da inviarsi ai Consorziati almeno otto giorni

prima di quello fissato per la riunione. L'avviso dovrà contenere l'ordine del giorno, la data e l'ora stabilita per la prima convocazione, ed eventualmente per la seconda, nonché il luogo in cui si svolgerà la riunione.

In difetto delle formalità di cui sopra, l'Assemblea si reputa comunque validamente costituita e atta a deliberare quando ad essa partecipino tutti i Consorziati e tutti i componenti del Consiglio Direttivo siano presenti o informati della riunione e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, da persona eletta dall'Assemblea. Il Presidente è assistito da un Segretario nominato dall'Assemblea.

Ogni Consorziato che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può delegare un altro Consorziato per rappresentarlo nella stessa. Nessun Consorziato può avere più di una delega.

Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolarne lo svolgimento ed accertare i risultati delle votazioni; degli esiti di tale accertamento deve essere dato conto nel verbale.

L'Assemblea è validamente costituita, sia in prima sia in seconda convocazione, qualora intervengano tanti Consorziati che rappresentino almeno la maggioranza degli aventi diritti

al voto.

Ogni Consorziato ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza dei presenti, fatta eccezione per quelle che hanno per oggetto l'ammissione dei Consorziati, il subentro di nuovi Consorziati, le modifiche del presente statuto, lo scioglimento anticipato e la proroga della durata del Consorzio, la nomina e poteri dei liquidatori, deliberazioni queste che debbono essere approvate dalla maggioranza degli aventi diritto al voto e comunque con il voto favorevole dei Consorziati Fondatori. L'esclusione di un Consorziato è deliberata all'unanimità dei Consorziati, escluso l'interessato.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese per alzata di mano o con altro criterio di votazione palese, secondo quanto stabilito dal Presidente della riunione.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale redatto e sottoscritto a norma di legge.

Art. 16

Il Consorzio è amministrato da un Consiglio Direttivo.

Ciascun Consorziato ha diritto di designare due rappresentanti in seno al Consiglio Direttivo ad eccezione dei Consorziati Accademici i quali hanno diritto di designare un rappresentante.

Il Consiglio Direttivo non può essere nominato per un periodo

superiore a tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione della situazione patrimoniale relativa all'ultimo esercizio della carica.

I Consiglieri possono essere sostituiti in ogni momento dai Consorziati di cui sono espressione; in tal caso ed in ogni altro caso di cessazione dalla carica, il Consorziato interessato deve provvedere alla designazione del proprio rappresentante. La cooptazione del nuovo Consigliere è effettuata in occasione della prima riunione utile del Consiglio Direttivo e la nomina è effettuata in occasione della prima riunione assembleare utile. Il membro così designato scade insieme con quelli in carica all'atto della sua nomina.

I Consiglieri nominati da Consorziati che, per qualsiasi causa, cessino di fare parte del Consorzio decadono automaticamente dalla carica.

Al Consiglieri spetta il rimborso delle spese documentate eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Art. 17

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio. In particolare, il Consiglio Direttivo:

1. formula i programmi di attività del Consorzio e promuove le iniziative utili al raggiungimento degli scopi consortili;
2. delibera in ordine alle modalità di fruizione dei servizi

del Consorzio da parte dei Consorziati e dei terzi;

3. delibera in ordine alla conclusione di accordi e convenzioni;

4. convoca l'Assemblea dei Consorziati nei casi previsti dal presente Statuto e formula alla stessa le proposte di deliberazione in ordine agli argomenti all'ordine del giorno;
5. predispone la bozza del bilancio previsionale e la situazione patrimoniale annuale unitamente alla relazione sull'attività svolta da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

6. delibera su tutte le materie non riservate dal presente Statuto alla competenza di altri Organi.

Art. 18

Il Consiglio Direttivo è convocato presso la sede o altrove, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario od opportuno, ovvero quando ne sia fatta domanda scritta dalla maggioranza dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo può, altresì, radunarsi per audio/videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale, sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere e trasmettere documenti. In tal caso, l'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della

riunione.

Il Consiglio Direttivo è convocato a cura del Presidente a mezzo lettera raccomandata, telefax o posta elettronica, da inviarsi ai Consiglieri almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione. L'avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data e l'ora stabilita per la riunione nonché il luogo in cui si essa si svolgerà.

In caso di necessità ed urgenza, la convocazione può essere eseguita mediante fax o posta elettronica, almeno ventiquattro ore prima della riunione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, l'avviso di convocazione è sottoscritto da due Consiglieri.

In difetto di tali formalità, il Consiglio Direttivo si reputa regolarmente costituito e atto a deliberare quando partecipino tutti i Consiglieri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da altro Consigliere nominato dal Consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo si reputa regolarmente costituito con la presenza dei due terzi dei membri in carica e le sue deliberazioni si considerano validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.

Art. 19

Il Consiglio Direttivo può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti determinandone il contenuto,

i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Art. 20

Il Presidente viene nominato dall'Assemblea individuandolo nell'ambito dei Consiglieri espressione dei Consorziati Fondatori, eventualmente a rotazione.

Al Presidente spetta la rappresentanza del Consorzio davanti ai terzi ed anche in giudizio.

TITOLO VI

Esercizio sociale e situazione patrimoniale

Art. 21

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla redazione della bozza di situazione patrimoniale che viene depositata, nei termini di cui all'art. 2615 bis del Codice civile, presso il competente Registro delle Imprese.

Gli avanzzi di gestione eventualmente conseguiti nel corso dell'esercizio non possono essere in alcun modo ripartiti fra i Consorziati, ma vengono accantonati in apposito fondo, per essere reinvestiti per finalità di carattere scientifico negli esercizi successivi a quello in cui sono stati conseguiti, anche mediante contenimento del contributo annuale.

TITOLO VII

Scioglimento e liquidazione

Art. 22

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento del Consorzio, l'Assemblea stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri ed i compensi.

L'importo del fondo consortile che risulti eventualmente disponibile alla fine della liquidazione dopo il pagamento di tutte le passività, verrà restituito ai Consorziati diversi dai Consorziati Accademici aventi tale qualità al momento della cessazione del Consorzio.

TITOLO VIII

Foro competente e disposizioni generali

Art. 23

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente Statuto, sarà devoluta all'esclusiva competenza del Foro di Roma.

Art. 24

Per quanto non è previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni del Codice Civile e delle leggi applicabili.

Firmato: NOBILI Sabrina

Firmato: Sandra DE FRANCHIS Notaio (vi è il sigillo)